

"Santa Maria Immacolata" Avvisi e notizie dalla



Parrocchia di Loreggiola

Domenica 19 luglio 2026 – XVI del tempo ordinario

La Parola

Lectures: Sapienza 12, 13.16-19; Salmo 85; Romani 8,26-27; Matteo 13, 24-30

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo.

Ma, mentre tutti dormivano, venne il

suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò.

Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania (...).



Nel mondo per essere fecondi non perfetti

Riflessione di Padre Ermes Ronchi

Il bene e il male, buon seme ed erbe cattive **si sono radicati nella mia zolla di terra**: il mite padrone della vita e il nemico dell'uomo si disputano, in una contesa infinita, il mio cuore. E allora il Signore Gesù inventa una delle sue parabole più belle per guidarmi nel cammino interiore, con lo stile di Dio.

La mia prima reazione di fronte alle male erbe è sempre: **vuoi che andiamo a raccogliere la zizzania?** L'istinto mi suggerisce di agire così: strappa via, sradica subito ciò che in te è puerile, sbagliato, immaturo.

Strappa e starai bene e produrrai frutto.

Ma in me c'è anche uno sguardo consapevole e adulto, più sereno, seminato dal Dio dalla pazienza contadina: **non strappare le erbacce, rischi di sradicare anche il buon grano**. La tua maturità non dipende da grandi reazioni immediate, ma da grandi pensieri positivi, da grandi valori buoni.

Che cosa cerca in me il Signore? La presenza di quella profezia di pane che sono le spighe, e non l'assenza, irraggiungibile, di difetti o di problemi. Ancora una volta **il mite Signore delle coltivazioni abbraccia l'imperfezione del suo campo**. Nel suo sguardo traspare la prospettiva serena di un Dio semiatore, che guarda non alla fragilità presente ma al buon grano futuro, anche solo possibile. Lo sguardo liberante di **un Dio che ci fa coincidere non con i peccati, ma con bontà e grazia**, pur se in frammenti, con generosità e bellezza, almeno in germogli. Io non sono i miei difetti, ma le mie maturazioni; non sono creato ad immagine del Nemico e della sua notte, ma a somiglianza del Padre e del suo pane buono.

Tutto il Vangelo propone, come nostra atmosfera vitale, il respiro della fecondità, della fruttificazione generosa e paziente, di grappoli che maturano lentamente nel sole, di spighe che dolcemente si gonfiano di vita, e non un illusorio sistema di vita perfetta. **Non siamo al mondo per essere immacolati, ma incamminati; non per essere perfetti, ma fecondi**. Il bene è più importante del male, la luce conta più del buio, una spiga di buon grano vale più di tutta la zizzania del campo.

Questa la positività del Vangelo. Che ci invita a liberarci dai falsi esami di coscienza negativi, dal quantificare ombre e fragilità. La nostra coscienza chiara, illuminata, sincera deve **scoprire prima di tutto ciò che di vitale, bello, buono, promettente**, la mano viva di Dio continua a seminare in noi, e poi curarlo e custodirlo come nostro Eden.

Le nostre comunità

• Camposcuola dei giovani delle classi superiori

Lunedì 20 luglio, a Torino, inizia il **camposcuola dei giovani delle classi delle superiori**. Sono coinvolti 31 giovani, 4 educatori e don Giovanni.

Terminerà sabato 25 luglio.

Andranno a scoprire alcune figure di santi: San Giovanni Bosco, San Giuseppe Benedetto Cottolengo e San Piergiorgio Frassati.

• **Termina il Torneo no torneo**

Venerdì 24 luglio termina il “Torneo no torneo” che ha coinvolto **diverse squadre di ragazzi e di adulti.**

Grazie agli organizzatori per aver dato la possibilità di ritrovarci insieme per **vivere questi momenti sportivi e nello stesso tempo di passare alcune serate in semplicità e allegria.**

• **Colletta per le popolazioni del Venezuela**

La Presidenza della CEI, profondamente vicina alle sofferenze della popolazione venezuelana colpita il 24 giugno da terremoti di vaste proporzioni, ha deciso di indire **attraverso Caritas Italiana una Colletta nazionale in tutte le chiese italiane domenica 26 luglio.**

“È un modo concreto per mostrare solidarietà a chi ha perso tutto, piange i propri cari, è sfollato, ferito o vive in condizioni di grande precarietà.

Sarà anche un momento per esprimere, nella preghiera comune, la nostra vicinanza alle persone provate dalla tragedia”, sottolinea il Card. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI.

• **Lavori nella Scuola dell'infanzia**

Un grazie sincero ai genitori dei bambini della nostra scuola dell'infanzia.

Hanno fatto un bellissimo lavoro nel ridipingere le aule e la mensa.

Dopo il lavoro si sono ritrovati alla sera con pennelli e rulli a colorare il nostro asilo.

Avete dato una bellissima testimonianza di servizio e di dono gratuito per i nostri bambini e per la nostra comunità.

« Il Parroco Don Antonio » è presente di solito a Loreggiola il mercoledì mattina, salvo emergenze. In caso di necessità telefonare al **339 3221750**

Pulizia Chiesa: in questa settimana le pulizie sono affidate al gruppo **n. 4**

Buona Domenica!

Seguici su parrocchialoreggialoreggiola.it e sui social



Intenzioni di preghiera per vivi e defunti

Sante Messe dal 18 al 26 luglio 2026

Sabato 18 luglio

- **19.00** – Ricordo di padre Michele Bottacin, mamma Tullia, papà Luciano e fratello Luigi; Brunato Giuseppe, Pavan Rosa e familiari defunti; Zambello Francesco e Teresa; Bano Leonzio; Bracco Celestino; Fior Mario (anniv.), Adelia e Galliano.

Domenica 19 luglio – XVI del tempo ordinario

- **9.30** – Mason Carlo (8° giorno); Per la famiglia Fior e Mariotto, vivi e defunti; Pallaro Nicola; Bragagnolo Benvenuta e Demo Benvenuto e familiari vivi e defunti; Pallaro Achille, Emilio, Carmela, Mariolina, Elena e Dina.

Lunedì 20 luglio

- **18.00** – Angela, Gino e Irma.

Martedì 21 luglio

- **18.00** – Elisa Pietro e Irma.

Mercoledì 22 luglio – Santa Maria Maddalena

- **18.00** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Giovedì 23 luglio – Santa Brigida

- **18.00** – Ricordo di padre Michele Bottacin.

Venerdì 24 luglio

- **18.00** – Secondo le intenzioni dell'offerente.
- **20.45** – Recita del Santo Rosario (ex mulino).

Sabato 25 luglio – San Giacomo

- **19.00** – Giacometti Luigi, Peron Bertilla e familiari; Baggio Galliano, Franceschini Maria Rosa, Baggio Primo, Goegan Angela e familiari; Pozzolo Mario; suor Anita Zambello e Dal Corso Marco.

Domenica 26 luglio – XVII del tempo ordinario

- **9.30** – Pellizzon Luigi e Pierobon Attilia.